



COMUNE DI MIRA
Città d'arte

COOPERATIVA **Socio
culturale**

ASILO NIDO "PRIMO VOLO"

PROGETTAZIONE EDUCATIVA "LE STAGIONI A PICCOLI PASSI"



ANNO EDUCATIVO 2025 /2026

STRUTTURA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione riporta al suo interno la seguente suddivisione:

- **Prima parte:** Viene riportata una tabella di raccolta dati della situazione esistente al momento dell'apertura del servizio. Un fermo immagine che permette alle educatrici di avere dei dati veritieri per strutturare una progettazione ad hoc tenendo conto delle caratteristiche dei bambini.
- **Seconda parte:** Vengono descritte tramite una breve presentazione alcune delle attività "permanenti" cioè proposte esperienziali che il bambino compie tutto l'anno. Successivamente viene esplicitata la progettazione annuale, in particolare viene descritta la pianificazione per la sezione dei piccoli (lattanti: bambini dai 3 ai 15 mesi di età), della sezione dei medi (medi: bambini dai 15 ai 24 mesi) e dei grandi (divezzi: bambini dai 24 ai 36 mesi di età). Durante la progettazione le educatrici utilizzeranno schede di osservazione per monitorare la crescita e i miglioramenti del bambino. La progettazione verrà proposta da gennaio a giugno.



Tab. n. 1 - INFORMAZIONI PRELIMINARI ALL'APERTURA ANNUALE DEL SERVIZIO

Dati relativi al gruppo di bambini	
Bambini presenti nel servizio	59
Bambini che già frequentavano il nido	23
Bambini nuovi da inserire Sezione piccoli	16
Bambini nuovi da inserire Sezione medi	9
Bambini nuovi da inserire Sezione grandi	11 1 passaggio interno

Dati relativi al gruppo degli operatori		
	Num.	note
Educatori presenti nel servizio	11	
Educatrice sezione piccoli	4	2 tempi pieni 3 part time
Educatrice sezione medi	4	1 tempi pieni 2 part time
Educatrice sezione grandi	3	2 tempi pieni 1 part time
Ausiliari-Cuoca presenti nel servizio	5	4 ausiliarie 1 cuoca
Organizzazione dei turni di lavoro		
Il personale è organizzato con monte ore full – time e part – time. È garantita la copertura del servizio dalle ore 7.30 alle ore 16.00 Ed è previsto il servizio aggiuntivo di prolungamento 16.00-17.30.		

INSERIMENTO AL NIDO

Inizialmente ai genitori viene chiesto di partecipare ad un primo colloquio dove verranno fornite informazioni e stabilite modalità e tempi di inserimento in un clima di accoglienza e di benessere individuale e collettivo.

Successivamente si passerà alla fase dell'inserimento vero e proprio.

La priorità per un buon inserimento è fare in modo che il distacco vissuto dal bambino verso la figura di riferimento sia graduale e con tempistiche lente. Essenziale sarà il rapporto di fiducia che si andrà ad instaurare tra le educatrici e le figure di riferimento. Le educatrici, inoltre, per agevolare questo passaggio dovranno attivare strategie al fine di rispondere ai diversi bisogni dei bambini e dei genitori. L'inserimento dunque è il periodo necessario affinché bambini, genitori ed educatori si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si realizza con il loro incontro nel servizio Nido.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al nido è una fase in cui il bambino inizia lentamente ad integrarsi all'interno della sezione entrando in relazione con il gruppo dei pari e le educatrici. L'ambientazione permette di concretizzare il suo inserimento e di riconoscere nella "nuova" quotidianità un'appartenenza, a spazi e routine del nido. In tutto questo l'educatore sostiene e ascolta le esigenze del singolo restituendo risposte e attività mirate.

CONSIGLI UTILI E PROPOSTE DI LETTURA

- È importante mantenere una scansione oraria delle routine anche a casa;
- Nei giorni di ambientamento è bene non avere in programma grossi cambiamenti o eventi stressanti per il bambino;
- Trasmettere fiducia e positività nei confronti del nido aiuterà il bambino ad essere più sereno e tranquillo;
- Preannunciare e preparare il bambino a parole o tramite letture del suo ingresso al nido;
- Nella fase del distacco datevi i tempi giusti per accogliere l'emotività del bambino ma dimostratevi fermi nel saluto.



ELENCO LABORATORI PERMANENTI ANNUALI

Durante l'arco dell'anno vengono proposti a rotazione in tutte le sezioni i seguenti laboratori, declinati in base all'età dei bambini. Tali esperienze vengono chiamate “permanenti” in quanto sono proposte altamente funzionali per lo sviluppo del bambino.

IL CESTINO DEI TESORI (prevalentemente proposto nella sezione dei piccoli)

Il Cestino dei tesori è una tecnica di gioco ludico “non strutturato” che permette al bambino di sperimentare e scoprire una serie di oggetti che provengono sia dal nostro uso quotidiano, che dal mondo naturale.

I bimbi vengono lasciati liberi di approcciarsi agli oggetti nel modo che più preferiscono, mentre le educatrici osservano senza intervenire attivamente nell'esplorazione. Durante questa esperienza ludica, i bimbi dimostrano una grande capacità di osservazione e concentrazione, anche per periodi di tempo considerevoli. A questo scopo il cestino sarà composto da:



- materiali di origine naturale: pigne, castagne, spugne....
- oggetti composti da materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola di paglia, pennelli da barba, pettini in legno;
- oggetti di legno: sonagli, mollette da bucato, anelli per tende, cucchiai...
- oggetti di metallo: mazze di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatoline, tappi...
- oggetti di pelle, gomma, tessuto, pelo: pennello del trucco, palla da tennis, sacchetti di raso...
- Materiali: qualsiasi tipo di materiale che possa stimolare la curiosità del bambino (mestoli, coperchi di barattoli di vari materiali, mollette, palline, contenitori di varia grandezza ...).

TI RACCONTO UNA STORIA

Questo è un progetto che si protrae durante tutta la frequenza del bambino al nido, con lo scopo di delineare un percorso verso il libro. L'ascolto della voce dell'adulto che racconta storie di fantasia piuttosto che reali, cattura l'attenzione dei piccoli protagonisti, associando così la parola all'immagine. L'obiettivo principale di questo percorso è il racconto e la drammatizzazione di alcune fiabe attraverso le quali, sempre in rapporto alle capacità dei bambini, si può entrare per un momento nei panni di un altro. Il libro può essere ritenuto un ottimo strumento per lo stimolo della fantasia e della curiosità; porta il bambino a conoscere la realtà che lo circonda arricchendo l'area linguistica.



IL GIOCO EURISTICO

Il gioco euristico è un sistema educativo che permette, soprattutto con i bambini molto piccoli, di scoprire sé stessi e le cose che li circondano. L'origine del termine euristico è greco, "eurisko" significa scoprire, portare alla luce. L'idea non è legata ad una scoperta scientifica ma come una vera casualità nella quale il bambino "inciampa" ed è stimolato ad una nuova relazione cognitiva. Durante la sua crescita, intorno al secondo anno di età, il bambino acquisisce una fluidità diversa nel movimento che gli permette di coordinare meglio la relazione occhio – mano – oggetto favorendo la curiosità e la scoperta. Proprio per questo il progetto offre al bambino l'opportunità di esplorare e scoprire diversi oggetti nuovi che non siano giocattoli strutturati: esso li seleziona, li discrimina, crea una serie, infila, fa una pila, fa rotolare, migliorando l'abilità di manipolazione e incrementandone la conoscenza.

CANZONI, FILASTROCCHIE, BALLI

I bambini amano la musica ed è per questo che al nido è spesso molto presente. Oltre a cantare e mimare canzoncine, verranno proposti laboratori di musica per permettere ai piccoli di giocare con gli strumenti musicali, sia a turno che tutti insieme. In particolare, useremo maracas, tamburelli, sonagli, che serviranno ai bimbi ad avvicinarsi alla scoperta dei suoni e a comprendere semplici nozioni quali lento e veloce, forte, piano. Inoltre verranno proposte canzoncine mimate e filastrocche accompagnate dalla gestualità del corpo ("Dov'è il pollice", "Questo è l'occhio bello", "La battaglia di Magenta", "Girotondo", "La bella lavanderina" ...).



PERCORSO MOTORIO

L'attività motoria è il movimento del corpo e delle sue parti (strisciare, gattonare, camminare, correre, arrampicarsi, etc.) formato sia da schemi motori innati sia dall'esercizio. In particolare, le attività che sviluppano la capacità motoria (motricità) tendono alla coordinazione dei movimenti, al loro controllo da parte del bambino, allo sviluppo dell'equilibrio, all'ampliamento degli schemi motori. Si intende prevalentemente come attività grosso-motoria.

Attraverso il gioco e il divertimento si acquisiranno regole, si rispetteranno i compagni e si impareranno nuovi tempi esterni alle routine giornaliere.

Verranno proposti percorsi motori semplici, gioco spontaneo o con attrezzi ludici vari: pedane, scivoli, scalette, palestra (struttura appositamente composta da un contenitore di gommapiuma semi-morbida e tante palline colorate), palle e palloni, scatoloni, percorsi con materiali tipo carta delle uova di pasqua o carta igienica, etc...

TRAVASI

Travasare è una esperienza propedeutica alle attività di vita pratica. Apparentemente di semplice esecuzione, il travaso racchiude in sé una molteplicità di comportamenti e gesti che lo rendono una delle attività più complete, capace di stimolare la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo intellettuale. Il travaso, richiede autocontrollo e coordinazione, consente dopo ripetute sperimentazioni, di acquisire una specifica abilità nell'uso della mano. Letteralmente significa "trasferire un liquido da un recipiente ad un altro". In realtà le attività possono proporre di trasferire anche materiali diversi (pasta, riso, farina di mais, fagioli, ceci, lenticchie) da un recipiente all'altro. Nella sezione piccoli solitamente iniziamo con travasi di farina per poi passare a materiali di dimensioni più grandi e infine utensili. Il bambino, così, affinerà la sua capacità motoria e la sua capacità di concentrazione, oltre a tutti gli stimoli sensoriali presenti in queste attività.



MANIPOLAZIONE

Lasciare un'impronta di sé stessi, affinare i movimenti, esprimere la propria fantasia, sono l'esempio più evidente e gratificante dell'esperienza della manipolazione. L'attività di manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine. Attraverso l'attività di manipolazione guidata i bambini sono incoraggiati a toccare materiali dalle consistenze insolite e a sperimentare nell'immediato il rapporto tra gesto e segno (causa ed effetto), offrendo diversi elementi che permettono e rendono immediatamente visibile la traccia e il segno prodotto dal movimento dei bambini.

Manipolando i bambini immergono la loro immaginazione nella materia scoprendo la loro creatività.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico svolge un ruolo chiave nello sviluppo del bambino dal punto di vista cognitivo, affettivo e sociale. Nel gioco spesso il bambino imita ciò che accade nella realtà “facendo finta di”: oggetti, azioni, situazioni presenti vengono utilizzati come simboli per rappresentare qualcosa che non è presente ma che si può immaginare. Questa fase, che compare nel secondo anno di vita, si chiama gioco simbolico ed evidenzia le capacità di rappresentazione dei bambini.

Il gioco simbolico diventa lo strumento conoscitivo ed espressivo attraverso il quale il piccolo cresce sia dal punto di vista cognitivo, sia per quanto riguarda la sfera sociale, sia per ciò che concerne l'aspetto affettivo.

Fanno parte di questa categoria tutti i giochi di ruolo (il far finta di...), i giocattoli che assumono il compito di oggetti transizionali (le bambole, i peluche, i burattini, i pupazzi...).

LABORATORIO PITTORICO

Una delle principali attività che vengono proposte al Nido quella è quella pittorica. Afferrare con la mano un colore e con questo tracciare un segno sul foglio rappresenta per i bambini un'esperienza di grandissimo fascino e magia. Il gesto della mano si trasforma sulla carta in qualcosa che resta. Si tratta di scarabocchi, segni, a volte tracciati con intensità a volte con gesti lievi, che rappresentano un'importante forma espressiva e creativa delle proprie emozioni. Attraverso l'attività grafica il bambino rafforza la coordinazione oculo-manuale, vive nuove esperienze sensoriali, scopre i primi segni grafici non intenzionali. In questo processo il bambino deve essere lasciato libero: di esprimersi, di sperimentare, di sporcarsi, in questo modo riesce a vivere con il corpo quello che sta esprimendo sul foglio. Di particolare importanza è la scelta dei colori che diventano per i bambini, in base alle loro esperienze, anche fonte di ricordi e di sensazioni. Così nei disegni i bambini possono evocare i propri stati d'animo. Tracce e scarabocchi diventano per i piccoli la rappresentazione del loro “Io”.

Inizialmente si presenteranno ai bimbi due colori per volta, partendo da quelli primari (rosso-giallo) (blu-giallo), poi se ne aggiungono altri giungendo ad inserire quelli scuri come il nero. La prima volta è consigliato usare solo i colori e le manine e non altri strumenti.

Materiali suggeriti: colori a dita o tempere (nella seconda parte useremo colori naturali), fogli possibilmente grandi da stendere a terra (tipo carta da pacchi), pennelli, spugne, rulli.



INTRODUZIONE E TEMATICA

La progettazione educativa di quest'anno nasce da un confronto attivo fra le educatrici durante i molteplici momenti d'osservazione avuti con i bambini di ogni sezione.

Il gruppo di bambini di quest'anno risulta essere molto curioso ed esplorativo, in modo particolare si nota una predilezione verso gli ambienti esterni della struttura e degli elementi naturali presenti in essa.

Tramite questi momenti osservativi e il confronto continuo tra il personale educativo è nata la nostra idea di sviluppare con i bambini il tema delle **Stagioni**.

Il progetto educativo dedicato alle stagioni nasce dall'esigenza di offrire ai bambini e alle bambine del nido un contesto ricco di stimoli in cui poter osservare, esplorare e comprendere i cambiamenti che avvengono nell'ambiente naturale durante l'anno educativo. Le stagioni rappresentano infatti un tema vicino alle loro esperienze quotidiane come ad esempio la luce che cambia, i colori della natura, le variazioni di temperatura, la presenza di nuovi suoni e profumi costituiscono elementi che attraggono la loro curiosità e invitano alla scoperta.

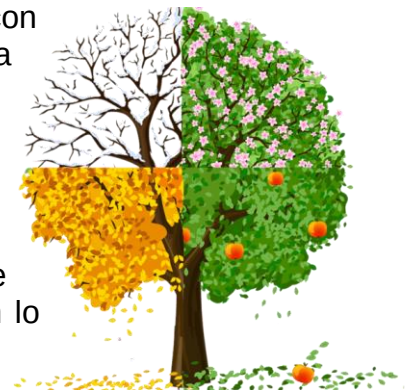
In questa fascia d'età, l'apprendimento passa soprattutto attraverso il corpo e i cinque sensi: toccare foglie secche, toccare la terra umida, ascoltare il rumore della pioggia, osservare la neve, annusare i fiori o sperimentare il vento primaverile sono esperienze che permettono ai bambini di costruire le prime rappresentazioni del mondo naturale.

Il percorso sulle stagioni intende quindi valorizzare la dimensione sensoriale e percettiva del bambino, offrendo occasioni esplorazione nel rispetto dei ritmi di crescita di ciascuno favorendo un apprendimento spontaneo e significativo.

All'interno del progetto verranno proposte attività semplici e accessibili, organizzate in continuità con la routine quotidiana del nido: giochi all'aperto, osservazioni in giardino, esperienze manipolative, piccole drammatizzazioni tramite la lettura e attività grafico-pittoriche legate ai colori e agli elementi caratteristici di ogni stagione. Questo approccio permetterà ai bambini di familiarizzare gradualmente con i cambiamenti del tempo atmosferico e con le trasformazioni dell'ambiente, sostenendo anche lo sviluppo del linguaggio attraverso nuove parole, narrazioni e canzoni.

Gli spazi utilizzati per la progettazione saranno sia interni, sia esterni. In modo particolare vista la propensione dei bambini di quest'anno e il tema trattato, si andranno ad incentivare gli ampi spazi esterni del nostro giardino, essendo un setting con proposte naturali altamente sensoriali che possono portare a sperimentare le stagioni in diverse situazioni.

I progetti proposti di seguito coinvolgeranno i bambini di tutte e tre le sezioni tenendo conto delle differenti età di appartenenza. Ogni gruppo infatti proporrà diversi obiettivi di sviluppo in base alla sezione di riferimento così da permettere alle varie esperienze proposte di essere sempre in linea con lo sviluppo psico-emotivo del bambino.



PROGETTI PROPOSTI

PROGETTO GRAFICO-PITTORICO: “LE STAGIONI DEI COLORI”

Introduzione

Le attività grafico-pittoriche al nido sono un mezzo fondamentale per esplorare il mondo naturale, soprattutto quando collegate alle stagioni. Attraverso il disegno e la pittura, i bambini sviluppano la loro creatività, esprimendo emozioni e concetti legati ai cambiamenti stagionali. Ogni stagione offre spunti unici: i colori caldi dell'autunno, il bianco e il blu dell'inverno, i colori vivaci della primavera e l'energia dell'estate. Queste esperienze stimolano la percezione sensoriale e favoriscono inoltre uno sviluppo delle capacità motorie, come la coordinazione oculo manuale.

Finalità educative

- sviluppo della motricità fine;
- scoperta del colore e del gesto grafico spontaneo;
- coordinazione globale;
- scoperta sensoriale;
- coordinazione oculo manuale;
- riconoscimento del volume.

Spazi e tempi di organizzazione

il laboratorio verrà proposto diverse volte durante l'anno. Lo spazio utilizzato saranno le sezioni di riferimento.

Campi di esperienza

- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- il sé e l'altro.

INVERNO

“Magia dell’inverno”

Materiali necessari

Cotone, colla, fogli/cartoncini, pennello, cubetti di ghiaccio colorato, fogli assorbenti.

Attività medi e grandi

Nella sezione medi e grandi verranno proposte due attività:

la prima attività proporrà ai bambini la manipolazione e l'esplorazione del cotone come materiale morbido e leggero da trasformare in un piccolo collage. Su grandi fogli verrà steso un velo di colla dove i bambini potranno toccare, sentire e distribuire con le mani o con un pennello. Successivamente, verranno invitati ad appoggiare e premere il cotone, osservando come aderirà alla superficie e come cambierà forma quando verrà tirato, schiacciato o scomposto. L'esperienza favorirà la sensibilità tattile, la coordinazione mano-occhio e la creatività spontanea, permettendo ai bambini di creare composizioni del tutto personali attraverso un materiale semplice e piacevole da manipolare.

La seconda attività con il ghiaccio colorato sarà pensata per offrire ai bambini un'esperienza sensoriale ricca e coinvolgente attraverso l'esplorazione di cubetti di ghiaccio tinti con colori naturali. I bambini potranno osservare il cambiamento della materia, sperimentare il freddo, i colori e il movimento. L'esperienza si svolgerà in un ambiente sicuro e predisposto per consentire libera esplorazione, manipolazione e gioco creativo.

Per organizzare l'attività del ghiaccio colorato, il giorno prima si riempiranno le vaschette del freezer con acqua e qualche goccia di colorante alimentare. Una volta congelati, si allestirà uno spazio con teli o vassoi, e si sistemeranno grandi fogli bianchi dove i bambini potranno sperimentare in libertà. Quando verrà offerto loro il ghiaccio colorato, i bambini inizieranno subito a toccarlo, spingerlo, farlo scivolare, osservando le tracce che lascerà man mano che si scioglie. Il freddo sorprenderà, i colori si mescoleranno, le mani si bagneranno, tutto diventerà un piccolo laboratorio sensoriale in cui scoprire consistenze, temperature e cambiamenti. Le educatrici accompagneranno l'esperienza con parole semplici, nominando ciò che accade e sostenendo l'esplorazione. Poco alla volta i cubetti diventeranno pozzette colorate e i fogli si riempiranno di sfumature leggere, quasi acquerellate. Terminata l'attività, si asciugheranno le mani e si lascerà che i fogli si asciughino, diventando dei veri e propri quadri astratti nati dal gioco e dalla curiosità.

PRIMAVERA

“Colori che sbocciano” tracce su tela

Materiali necessari

Fogli grandi, tempere atossiche, grembiuli, giornali, telo o foglio grande, tempera, colori primaverili, tamponi morbidi, sagome di cartoncino (cerchi, petali, foglie).

Attività piccoli, medi e grandi

La prima attività proporrà ai bambini di esplorare liberamente colori e materiali attraverso l'uso delle mani e delle dita. Su grandi fogli di carta, stesi a terra o sul tavolo, i bambini potranno immergere le mani nella tempera e lasciare tracce, impronte e segni. L'obiettivo sarà favorire la sperimentazione sensoriale, la creatività spontanea e la coordinazione oculo-manuale. Durante l'esperienza, i bambini osserveranno i cambiamenti prodotti dai loro movimenti e condivideranno il momento con i pari, sviluppando curiosità, autonomia e piacere nel fare. L'adulto sosterrà l'esplorazione, offrendo materiali, nominando le azioni e incoraggiando l'osservazione, senza però dirigere l'esito finale.

La seconda attività proporrà ai bambini la sperimentazione grafico-pittorica attraverso l'uso di tamponi imbevuti di tempera e semplici sagome di cartoncino. I bambini tamponeranno liberamente sul foglio, osservando la comparsa di punti, macchie e contorni che richiameranno i colori e le forme della primavera. L'esperienza favorirà la creatività, la scoperta di nuove tecniche espressive e lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale in un contesto di libera esplorazione.

ESTATE

“Acqua e colore”

Materiali necessari:

Acqua, coloranti naturali, pennelli, teli, bacinelle, imbuti, brocche, cucchiiai, fogli grandi blu, spugne bagnate con acqua colorata.

Attività piccoli, medi e grandi

Nelle sezioni verranno proposte due attività:

la prima attività (rivolta piccoli, medi e grandi) offrirà ai bambini un'esperienza sensoriale ricca e sicura. Attraverso travasi, mescolanze e osservazioni, i bambini esploreranno colori, quantità e trasformazioni. L'ambiente sarà predisposto con contenitori trasparenti, brocche e materiali naturali, favorendo autonomia, curiosità e sperimentazione libera. L'esperienza stimolerà lo sviluppo percettivo, motorio e cognitivo, promuovendo cooperazione e gioco condiviso.

L'attività si svolgerà in un'area con tappetoni impermeabili e bacinelle riempite con acqua colorata (un colore per vaschetta). I materiali per travasi saranno posizionati a portata dei bambini i quali saranno invitati ad esplorare liberamente l'acqua. I bambini potranno travasare, mescolare, riempire e svuotare utilizzando brocche, imbuti, cucchiiai e contenitori.

la seconda attività (rivolta a medi e grandi) inviterà i bambini a esplorare la pittura tramite l'uso di spugne morbide e fogli blu. Su grandi superfici di carta, i bambini tamponeranno e trascineranno le spugne intinte nella tempera bianca e azzurra, creando effetti mossi che ricorderanno il movimento delle onde. L'esperienza permetterà di osservare mescolanze, sovrapposizioni e tracce via via diverse a seconda del gesto, favorendo la motricità fine, la creatività e la percezione visiva delle variazioni di colore. L'esplorazione libera sosterrà l'espressione personale e indurrà i bambini a creare simboli dell'acqua e del suo movimento.



PROGETTO OUTDOOR: “SCOPRIRE IN NATURA”

Introduzione

L'attività outdoor rappresenta un aspetto fondamentale del percorso educativo al nido, poiché offre ai bambini opportunità di esplorare, sperimentare e conoscere il mondo attraverso il contatto diretto con la natura. Trascorrere del tempo all'aperto consente ai più piccoli di sviluppare le proprie competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive in un ambiente stimolante e autentico, dove ogni elemento naturale diventa occasione di scoperta e apprendimento.

L'educazione all'aperto si fonda sull'idea che il bambino sia un protagonista attivo del proprio apprendimento: muovendosi liberamente, osservando, toccando e manipolando, costruisce conoscenze e relazioni significative. Allo stesso tempo, l'esperienza all'esterno favorisce il benessere fisico e psicologico, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e del senso di meraviglia. Nel contesto del nido, l'outdoor education non si limita a momenti di gioco libero, ma si integra nel progetto pedagogico come spazio educativo intenzionale, in cui l'adulto assume un ruolo di osservatore e facilitatore. L'ambiente esterno diventa così una vera e propria aula a cielo aperto, dove ogni stagione e ogni condizione atmosferica offrono nuovi stimoli e opportunità di crescita.

Vivere l'outdoor significa anche lasciarsi guidare dal ritmo delle stagioni, imparando ad apprezzare ogni momento e ogni clima come un'opportunità per entrare in sintonia con l'ambiente e con sé stessi.

Ogni stagione porta con sé qualcosa di speciale da scoprire. All'asilo nido vivere l'outdoor significa imparare a conoscere la natura giorno dopo giorno, osservando i suoi colori, i suoi profumi e i suoi cambiamenti.

In primavera, i bambini vedono la natura che si risveglia: spuntano i primi fiori, gli alberi tornano verdi e si possono osservare piccoli insetti curiosi.

L'estate è il momento del sole e del gioco all'aperto: corse sull'erba, acqua, sabbia e tante scoperte sotto un cielo azzurro.

Con l'autunno, arrivano le foglie colorate, le castagne e il profumo di terra bagnata: un'occasione per raccogliere piccoli tesori e sperimentare nuovi materiali.

Infine, l'inverno ci insegna la calma e l'attesa: osserviamo il freddo, la nebbia, magari qualche fiocco di neve... e impariamo che anche la natura si riposa.

Ogni stagione diventa così un'avventura fatta di esplorazione, esperienze sensoriali e giochi, che aiutano i bambini a crescere in armonia con la natura e con il mondo che li circonda.



Finalità educative

- sviluppare curiosità verso i cambiamenti dell'ambiente;
- stimolare i sensi attraverso colori, profumi e suoni della natura;
- promuovere il movimento e la scoperta autonoma;
- favorire il piacere del corpo in movimento all'aperto.
- rafforzare la socialità e il gioco condiviso;
- Sperimentare la materia (sabbia, acqua, erba, terra);
- favorire la consapevolezza corporea;
- educare alla cura.

Spazi e tempi di organizzazione

il progetto utilizzerà lo spazio del giardino o del cortile interno diverse volte durante l'anno.

Campi di esperienza

- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- Il se e l'altro;
- conoscenza del mondo.

INVERNO

“Silenzio, attesa e meraviglia”

Materiali necessari

ghiaccio, libri, coperte o teli, vasche, argilla, farina, sabbia, palette, contenitori, secchielli, rulli, timbri.

Attività medi e grandi

Le attività proposte ai bambini della sezione medi e grandi saranno svolte all'aperto e si svilupperanno in:

Laboratori tattili: manipolazione con farina, sabbia, argilla. Attraverso la manipolazione libera, i bambini esploreranno consistenze diverse e osserveranno come i materiali cambieranno forma rispondendo ai loro gesti, sviluppando motricità fine, coordinazione occhio-mano e capacità espressive. La sabbia permetterà travasi, scavi e giochi di riempimento-vuoto. Verrà proposta in vaschette basse insieme a strumenti semplici come: palette, contenitori di varie dimensioni, formine e piccoli secchielli. Questi materiali forniranno sperimentazioni spontanee e giochi di causa-effetto. L'argilla, più densa e malleabile, inviterà a pressare, rotolare e imprimere segni. Sarà accompagnata da tovagliette di lavoro, rulli, stecche morbide, timbri naturali (foglie, legnetti, pietre, formine e piccoli strumenti per modellare). Le attività saranno proposte in piccoli gruppi per favorire osservazione reciproca, comunicazione e condivisione, in un contesto sicuro e accogliente che permetterà a ciascun bambino di esplorare secondo i propri tempi e interessi.

Ascolto dei suoni: pioggia, vento e scricchiolii. I bambini parteciperanno a un'attività di ascolto dei suoni invernali nel giardino del nido, con i rumori tipici della stagione: i fruscii dei rami al vento, il suono della pioggia o delle gocce che cadranno. Questa esperienza aiuterà i bambini a sviluppare l'attenzione, la calma e la consapevolezza dell'ambiente, vivendo l'inverno attraverso l'ascolto e la natura.

Sperimentazioni con l'acqua che gela: scoprire il ghiaccio e le trasformazioni. I bambini osserveranno come l'acqua lasciata al freddo si trasformerà in ghiaccio, toccando e sperimentando i cubetti ghiacciati. Insieme esploreremo il concetto di cambiamento di stato: l'acqua liquida diventerà solida col freddo e tornerà liquida quando si scioglierà. Grazie a questa esperienza, i bambini potranno sviluppare la curiosità, rafforzare l'attenzione e cominciare a capire i fenomeni naturali anche attraverso il tatto.

PRIMAVERA

“Il risveglio della natura”

Materiali necessari

Materiale naturale e macro strutture morbide.

Attività Piccoli

Nel progetto outdoor nella stagione della primavera si inserirà anche la sezione piccoli, inizialmente si andrà ad utilizzare il giardino interno essendo un luogo raccolto e ben delimitato che andrà a creare una situazione di stabilità e contenimento. Questo spazio presenta una pavimentazione morbida e antitrauma, nella quale a piccoli gruppi proporremo percorsi motori a cielo aperto e prime esperienze di gioco con elementi naturali (legni, foglie, fiori, piante aromatizzate ecc..).

Materiali necessari

Ombrelli, tappeti morbidi e teli leggeri.

Attività medi e grandi

Le attività proposte ai bambini della sezione medi e grandi verranno svolte all'aperto, sfruttando l'arrivo della primavera come occasione naturale di scoperta. Le esperienze saranno organizzate in piccoli gruppi per favorire l'esplorazione libera, l'osservazione diretta della natura, e la sperimentazione sensoriale. Le attività proposte ai bambini della sezione medi e grandi si svilupperanno in:

Ombre e luci: giochi con teli, ombrelli trasparenti, riflessi e ombre cinesi.

Nel giardino del nido verrà proposta ai bambini una breve esperienza sensoriale dedicata al gioco di ombre e luci. Verranno utilizzati teli leggeri, ombrelli colorati e fonti di luce naturali. Sarà allestito uno spazio ombreggiato dove i bambini potranno muoversi liberamente sotto e dietro i teli, osservare come la luce del sole li attraverserà, come cambieranno le forme e come si creeranno ombre grandi o piccole. Gli ombrelli colorati saranno utilizzati per filtrare la luce e generare riflessi e sfumature che i bambini potranno esplorare in modo spontaneo.

Pic-nic nel prato: esperienze conviviali e rituali all'aperto.

Nel giardino del nido sarà organizzato per i bambini un piccolo pic-nic all'aperto, pensato come un momento conviviale semplice e sereno. In un'area del giardino verranno stesi teli e tappeti morbidi dove i bambini potranno sedersi insieme e condividere una merenda preparata dalla cuoca del nido.

L'esperienza permetterà ai bambini di vivere il momento della merenda in un clima rilassato all'aria aperta, favorendo la socializzazione, l'autonomia e il piacere di stare insieme. Sarà anche l'occasione per osservare la natura, ascoltare i suoni del giardino e vivere una routine quotidiana in modo nuovo e piacevole.

ESTATE

“Giochi di luce e acqua”

Materiali necessari

sabbiera, contenitori di diverse misure, secchiello e palette.

Attività piccoli

Durante il periodo estivo proporremo alla sezione lattanti l'utilizzo della sabbiera e di giochi con la sabbia tramite secchielli, palette e materiale per travasi. Toccheremo le consistenze e ci immergeremo in questa nuova consistenza prima con le mani poi con il corpo. Questa attività andrà ad incentivare inoltre la scoperta del copro e la relazione con i pari.

Materiali necessari

vasetti ciotole, annaffiatori, spruzzino, contagocce, contenitori di diverse dimensioni, elementi naturali (sassi, foglie, fiori ecc.)

Attività piccoli medi e grandi

Le attività proposte ai bambini della sezione medi e grandi si svilupperanno in:

Giochi d'acqua: travasi, percorsi sensoriali con ciotole e spruzzi.

L'attività dei giochi d'acqua rappresenterà un'esperienza fondamentale per lo sviluppo sensoriale e motorio del bambino. Attraverso travasi, spruzzi, manipolazioni e semplici esperimenti con contenitori, ciotole e materiali naturali, i bambini avranno la possibilità di esplorare liberamente le proprietà dell'acqua, osservandone movimento, temperatura, suoni e trasformazioni.

Percorsi naturali: L'attività si svolgerà nel giardino, un ambiente sicuro e preparato, dove saranno allestite diverse postazioni di gioco:

- Angolo dei travasi, con ciotole, brocche e piccoli contenitori per riempire e svuotare;
 - Percorso sensoriale naturale, composto da materiali come sassi lisci, foglie, spugne e superfici diverse da esplorare a piedi nudi o con le mani;
 - Area degli spruzzi, con spruzzino, contagocce e piccole fontanelle per sperimentare causa-effetto;
 - Vasche e ciotole d'acqua, dove osserveranno i movimenti dell'acqua, i riflessi e giocheranno liberamente.
- I bambini potranno muoversi tra le varie postazioni in modo libero, seguendo interessi personali e tempi individuali.



PROGETTO: STAGIONI DA MANIPOLARE

Introduzione

Questo laboratorio proporrà ai bambini, attraverso una modalità ludica, delle esperienze che permetteranno la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione.

L'attività di manipolazione in questa fascia d'età è estremamente importante e aiuta il bambino a dare libero sfogo all'immaginazione e alla fantasia, a sviluppare e affinare alcune abilità motorie come toccare, schiacciare, appallottolare, premere, mescolare, spalmare, affinando la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.

Tutto ciò permette al bambino di attivarsi a livello sensoriale ed esplorativo aumentando la percezione di sé e del mondo. Sono molti i materiali che si prestano alla manipolazione e in questo progetto, si è deciso di introdurre alimenti collegati alle stagioni.

In questo modo oltre a stimolare gli aspetti sensoriali, si aiuterà il bambino nell'elaborazione del concetto di stagionalità e temporalità.

Altro obiettivo collegato all'uso degli alimenti sarà quello di aiutare il bambino nel migliorare la relazione con il cibo stesso: poter toccare, manipolare, conoscere, prendere contatto diretto con il "cibo" normalmente consumato, lo spronerà a relazionarsi con esso in modo più sereno e consapevole.

Gli alimenti saranno utilizzati cotti o crudi, per attività di manipolazione, schiacciamento, trasformazione, ma anche travasi con contenitori di varie forme e misure.

Finalità educative

- affinamento della coordinazione oculo-manuale;
- affinamento della prensione fine;
- esperienze sensoriali (tattile, uditiva e olfattiva dei diversi alimenti proposti);
- distinguere e denominare la consistenza, le qualità e i colori degli ingredienti;
- osservare e sperimentare la trasformazione delle sostanze mescolandole fra loro o impastandole.

Materiali necessari

In inverno: uva, arancia, mandarino, castagne, pannocchie, zucca, fagioli, finocchi, cavolfiore, barbabietola, rape rosse e cavolfiore viola.

In primavera: banana, carote, insalata, piselli.

In estate: pesca, anguria, melone, zucchine, melanzane, peperoni.

Spazi e tempi di organizzazione

Il laboratorio verrà proposto tutto l'anno in base alla stagionalità. Ogni sezione attrezzerà uno spazio adeguato, che può essere nei tavolini o per terra nei tappeti morbidi a seconda della declinazione del laboratorio

Campi di esperienza:

- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- la scoperta del mondo.

Attività piccoli

I bambini della sezione dei lattanti saranno divisi in due gruppi in base all'età e inizialmente seguiranno percorsi differenziati.

Con i più piccoli ci concentreremo principalmente sulla manipolazione di frutta e verdura cotte, che non presenteranno rischi se ingerite. Utilizzeremo la zona pappa, dove i bambini potranno esplorare liberamente gli alimenti, accompagnati dall'uso di cucchiaini e ciotoline. Questa attività stimolerà la loro curiosità sensoriale e motoria, incoraggiando l'autonomia nel manipolare gli alimenti.

Per i bambini più grandi, oltre alla manipolazione con frutta e verdura cotte, proporremo anche attività di travaso con frutta e verdura crude.

Dalla primavera in poi, estenderemo questa attività anche al gruppo dei più piccoli, che nel frattempo saranno diventati più autonomi nella gestione degli alimenti. In questo modo, tutti i bambini avranno l'opportunità di esplorare e manipolare in modo sempre più indipendente, favorendo la loro crescita e sviluppo sensoriale.

Attività medi e grandi

Le attività di manipolazione con alimenti stagionali offrono ai bambini un'importante occasione di esplorazione sensoriale e di scoperta. Attraverso il contatto diretto con frutta, verdura e altri elementi naturali tipici del periodo dell'anno, i bambini sviluppano la motricità fine, arricchiscono il linguaggio e imparano a riconoscere colori, consistenze e profumi diversi. L'esperienza favorirà la libera sperimentazione, la curiosità e la partecipazione attiva. Oltre a questo sarà importante la conoscenza degli alimenti anche ai fini dell'educazione alimentare.



PROGETTO: INSIEME PER LEGGERE

Introduzione

Il bambino nasce con una grande propensione all'ascolto. Ancora prima di venire al mondo, riconosce la voce, in particolare quella materna, e possiede già una propria sensibilità all'intonazione. Per questo motivo, la lettura ad alta voce ha risvolti decisivi per lo sviluppo della personalità del bambino, sia sul piano cognitivo che emotivo, relazionale, linguistico e sociale. La lettura ad alta voce stimola nei bambini capacità di ascolto, immaginazione, attenzione, creatività e fantasia. I bambini imparano a stare seduti, ad ascoltare e a riconoscere le immagini.

Nel nostro asilo, da sempre, viene riservata molta importanza alla lettura. Quotidianamente proponiamo ai bambini libri da leggere, sfogliare e toccare liberamente. Nelle nostre routine ci sono momenti dedicati alla lettura ad alta voce, solitamente dopo la merenda del mattino e dopo il pranzo. Quest'anno, affiancheremo a questi momenti già consolidati un progetto pensato per coinvolgere maggiormente i bambini e le loro famiglie, creando una continuità tra il nido e la famiglia.

Il progetto avrà come tema le stagioni (inverno, primavera, estate). Verrà proposto alle famiglie, che lo desiderano, di portare un libro sulla stagione trattata. I libri portati dalle famiglie si aggiungeranno a quelli concordati con le altre sezioni, creando così un'ulteriore opportunità di condivisione e crescita.

Finalità educative

- favorire le capacità di ascolto;
- sviluppare la fantasia e l'immaginazione;
- creare stupore e meraviglia;
- arricchire le conoscenze linguistiche;
- attenersi alle regole che la lettura prevede (silenzio, stare seduti ecc..).

Materiali necessari

Libri del nido e libri delle famiglie attinenti alle stagioni.

Spazi e tempi di organizzazione

Questo progetto coinvolgerà tutte e tre le sezioni del nido e verrà svolto in sezione durante il momento dedicato alla lettura.

Campi di esperienza:

- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Attività piccoli

Con la sezione dei piccoli, questo progetto partirà alla fine di gennaio 2026. Per favorire una partecipazione graduale e personalizzata, divideremo la sezione in due gruppi: uno composto dai bambini più grandi e l'altro dai più piccoli. La lettura inizierà con il gruppo dei bambini più grandi, che avranno l'opportunità di esplorare i libri in modo più autonomo e approfondito, sfruttando la loro maggiore capacità di attenzione e comprensione. Saranno coinvolti in momenti di lettura ad alta voce, durante i quali si stimoleranno l'ascolto, la curiosità e la capacità di riconoscere e nominare gli elementi presenti nelle immagini. Successivamente, in modo graduale e in base alle necessità e alle reazioni dei bambini, coinvolgeremo anche i più piccoli. Con loro, inizieremo a proporre letture più brevi e semplici, accompagnate da immagini vivaci e colori accattivanti, per favorire l'interesse e stimolare la loro curiosità in modo immediato e giocoso. La lettura, infatti, sarà strutturata come un momento di scoperta e di gioco, in cui i bambini potranno toccare e sfogliare i libri, interagire con le immagini e, gradualmente, associare le parole ai suoni e alle immagini.

Attività medi e grandi

Nel momento dedicato alla lettura tutto il gruppo ascolterà il libro proposto dalle educatrici, si ripresenterà il libro scelto per qualche settimana affinché i bambini possano ricordarlo e collegarlo alla stagione di riferimento. Successivamente i bambini potranno portare un libro che hanno a casa (seguendo la stagionalità) che sarà letto dall'educatrice in sezione. Una fiaba, un libricino con le alette da poter osservare tutti assieme o un "silent book". In questo modo ci sarà l'occasione per ogni bambino di leggere un libro scelto con la propria famiglia e poterlo condividere al nido.

PROGETTO: STANZE IMMERSIVE

Introduzione

Attraverso questo progetto, i bambini sperimenteranno l'esperienza delle "stanze immersive". La "stanza immersiva" è uno spazio fisico in cui il virtuale entra in scena grazie all'uso del videoproiettore, creando un ambiente in cui lo spettatore diventa il protagonista di un racconto coinvolgente. I bambini saranno accompagnati in un ambiente di apprendimento dinamico, interattivo e d'effetto, che stimolerà la loro immaginazione, ma soprattutto, li trasporterà in un mondo magico.



L'utilizzo del videoproiettore, delle lampade a LED, del diffusore di profumi e l'impiego di materiali naturali da toccare e annusare permetteranno ai bambini di immergersi in un'attività plurisensoriale che coinvolgerà corpo e mente. L'allestimento di questi ambienti immersivi favorirà il rilassamento, il movimento a ritmo di musica e la percezione di odori, offrendo l'opportunità di esplorare e sperimentare differenti stati d'animo.

L'obiettivo di questo progetto è proporre ai bambini un ambiente appositamente allestito in cui potranno immergersi completamente, stimolando la loro sensorialità e vivendo esperienze che coinvolgono tutti e cinque i sensi. Ogni bambino diventerà protagonista dell'esperienza in modo totalmente "immersivo". Le educatrici allestiranno la stanza seguendo il tema delle stagioni, e i bambini saranno accompagnati in piccoli gruppi, per garantire che ogni esperienza sia vissuta in maniera intensa e personale.

Saranno proposte diverse "stanze immersive" legate al tema delle stagioni in modo particolare:

- Inverno e il Natale
- Primavera
- Estate

Questo approccio permetterà ai bambini di vivere un'esperienza sensoriale unica e stimolante, imparando a esplorare e ad esprimere le proprie emozioni in un ambiente sicuro e accogliente.

Finalità educative

- sviluppare la capacità di esplorare in autonomia;
- potenziare competenze percettive e sensoriali;
- favorire la coordinazione motoria fine e grossa;
- sviluppare la relazione con la natura.

Spazi e tempi di organizzazione

Il laboratorio verrà proposto in base alla stagione corrispondente. Lo spazio utilizzato sarà la stanza laboratorio che viene utilizzata a turnazione da tutte le sezioni.

Campi di esperienza

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- la scoperta del mondo.

INVERNO

“Il silenzio della neve”

Materiali necessari

Proiettore, computer, palle bianche di polistirolo, lana, ghiaccio, teli, carta, cotone e musica.

Attività piccoli, medi e grandi

La stanza immersiva riguardante l'inverno prevede la creazione di un ambiente caratterizzato da un'atmosfera morbida, ovattata, dove l'uso di una luce fredda e soffusa ricrea l'atmosfera tipica dei paesaggi innevati. La proiezione di fiocchi di neve, palline bianche, contenitori riempiti con materiale freddo, tessuti leggeri guideranno i bambini nella scoperta di questa stagione.

PRIMAVERA

“il giardino che cresce”

Materiali necessari

Proiettore, computer, fiori artificiali e veri, foglie, erba, tessuti leggeri, pannelli tattili, acqua, terra, oli essenziali e musica.

Attività piccoli, medi e grandi

La stanza immersiva riguardante la primavera prevede la creazione di un ambiente vivo, luminoso e pieno di nuovi stimoli. Il verde delle foglie, il rosa dei fiori, il giallo del sole accompagnati da suoni come lo scorrere dell'acqua, cinguettii, fruscio del vento, immergeranno il bambino in un'atmosfera allegra che richiama il risveglio della natura.

ESTATE

“la spiaggia dei sensi”

Materiali necessari

Proiettore, computer, teli gialli e azzurri, palette, secchielli, contenitori con sabbia e contenitori con acqua, conchiglie, materiali per travasi, oli essenziali e musica.

Attività piccoli, medi e grandi

La stanza immersiva dell'estate sarà un ambiente luminoso, sistemato appositamente per evocare nel bambino la vitalità e la gioia tipiche di questa stagione. I colori dominanti di questo setting saranno il blu, l'azzurro, il giallo e l'arancio che richiamano il sole, la sabbia e il mare. L'uso di teli leggeri di colore blu e azzurro creeranno un'atmosfera marittima, mentre proiezioni di onde e giochi sonori che ricordano la spiaggia accompagneranno l'esplorazione. Gli elementi principali della stanza saranno l'acqua e la sabbia proposti in contenitori che ne favoriscono la manipolazione. Materiali naturali come le conchiglie completeranno l'esperienza visiva e tattile.

PROGETTO YOGA: “MOVIMENTI IN ARMONIA” (sezione medi)

Lo yoga al nido è un'importante pratica educativa che contribuisce al benessere psicofisico dei bambini, promuovendo uno sviluppo armonioso. Come sottolineato da *Elena Malaguti* (2011), "lo yoga per i bambini è una via di conoscenza di sé, che aiuta a sviluppare il corpo, la mente e l'emotività". Attraverso posizioni semplici e pratiche di respirazione, i bambini imparano a prendere consapevolezza del loro corpo, migliorando la coordinazione e la postura. Le pratiche di rilassamento e respirazione stimolano la consapevolezza del corpo e favoriscono la gestione delle emozioni, contribuendo a ridurre stress e ansia. Inoltre, lo yoga promuove la concentrazione e la calma, rendendo i bambini più attenti e sereni. È anche un'opportunità per sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, migliorando la connessione tra mente e corpo. Infine, il gioco legato allo yoga stimola la creatività e l'immaginazione, creando un ambiente educativo divertente e rilassante.

A partire dal mese di febbraio, la dott.ssa Sonia Zaccoletti condurrà un laboratorio di yoga dedicato ai bambini della sezione medi del nido. L'attività si svolgerà ogni martedì in due fasce orarie (9.45–10.15 e 10.15–10.45) per un totale di 8 incontri. Il percorso coinvolgerà due gruppi di 11 bambini

Finalità educative

- sviluppare la capacità di esplorare in autonomia;
- potenziare competenze percettive e sensoriali;
- favorire la coordinazione motoria fine e grossa;
- miglioramento della concentrazione
- gestione delle emozioni;
- sviluppo della relazione corpo-mente.

Spazi e tempi di organizzazione

Il laboratorio verrà proposto nella sezione laboratorio del nido.

Campi di esperienza

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- la scoperta del mondo.



PROGETTO: CONTATTO INTERGENERAZIONALE (sezione grandi)

Introduzione

Nei contesti alla prima infanzia la relazione con il territorio risulta essere un tassello fondamentale per creare contesti di rete efficaci.

Come diceva la Dott.ssa Paola Milani *“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”*. Da questo pensiero è nata la collaborazione con la casa di riposo Adele Zara sita nel nostro territorio di Mira. Questa collaborazione è stata promossa l'anno scorso con il gruppo di bambini uscenti ed è stata rinnovata quest'anno con un progetto educativo integrato che ha visto il contributo delle educatrici del nido e della casa di riposo. Numerose ricerche in ambito sociale suggeriscono l'importanza della relazione intergenerazionale dove bambini e anziani diventano reciprocamente co-costruttori di conoscenza imparando gli uni dagli altri. Il contatto intergenerazionale ha un'importante valenza sociale: incentiva l'apertura verso l'altro, il dialogo autentico, il passaggio di tradizioni e l'accettazione delle diversità.

Si tratta di occasioni importanti di mutuo apprendimento che portano benefici ad entrambe le generazioni in quanto: gli anziani raccontano le loro esperienze di vita e infondono la loro saggezza ai più piccoli che, da parte loro, reinsegnano la curiosità e il piacere delle piccole cose. Inoltre, per i bambini del nido, l'incontro con gli anziani può permettere di allacciare relazioni significative con altri adulti diversi dalle educatrici.

Lo scambio e l'incontro fra età diverse nella nostra società a volte è raro e sia gli ambienti di vita che quelli educativi perdono la loro dimensione di comunità, di inclusione, di appartenenza a un contesto vitale ampio, ed è per questo che abbiamo pensato di realizzare questo progetto. Gli anziani rappresentano sia la dimensione della regola che quella dell'affetto, aspetti fondamentali nell'educazione dei più piccoli.

Finalità educative

- apprendimento intergenerazionale (apprendere gli uni dagli altri e gli uni con gli altri); fondamentali nell'educazione dei più piccoli.
- la trasmissione del patrimonio storico e culturale;
- la valorizzazione della figura del “nonno”;
- promozione della socialità;
- la costruzione di solidarietà tra le generazioni.

Materiali necessari: Libretti, fogli, colori.

Spazi e tempi di organizzazione:

Gli incontri si svolgeranno nella sezione grandi o in giardino. Si articoleranno in 3 incontri di mattina, dalle 10 alle 11 circa, una volta al mese nel periodo marzo aprile-maggio.

Campi di esperienza

- Il sé e l'altro;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo.



PROGETTO D' INTERSEZIONE:

Ogni anno vengono attivati, a piccoli gruppi, progetti d'Intersezione tra le sezioni: in particolare tra la sezione dei piccoli e dei medi e tra quella dei medi e dei grandi facendo in modo che i bambini possano conoscersi tra loro, incontrare altre educatrici e condividere spazi e tempi differenti. L'intersezione aiuta a costruire relazioni di fiducia, di apertura, collaborazione, confronto e amicizia.

Il Progetto intende:

- Creare momenti che siano comuni alle sezioni, con l'obiettivo di stimolare la socializzazione e l'esplorazione degli spazi del nido
- Proporre occasioni d'incontro nel gioco libero e nelle attività didattiche guidate (laboratori)

Tramite:

- L'accoglienza dei bambini al mattino, o l'uscita del pomeriggio
- l'esplorazione e il gioco in giardino
- partecipazione ai laboratori: ad esempio la lettura

PROGETTO: UN MONDO DI SAPORI. EDUCARE AL CIBO GIOCANDO.

“Quando nutriamo i nostri figli passiamo loro molto più del cibo, li nutriamo anche delle emozioni che noi abbiamo mentre stiamo cucinando per loro e gli stiamo dando da mangiare. Li nutriamo anche di quello che è il nostro rapporto con il nostro corpo e con il cibo, di quello che è il nostro modo di dare, di ricevere, di rifiutare, di accogliere.” Chiara Giudici

Il cibo è una delle routine più significative nella vita al Nido, sia dal punto di vista di educazione alimentare sia dal punto di vista pedagogico. Mangiare infatti non è solo una semplice soddisfazione di un bisogno primario ma è un atto con forte valenza relazionale ed emotiva.

I cibi, grazie alle loro proprietà stimolano tutti i sensi: sono colorati, saporiti e profumati hanno svariate consistenze a seconda che siano crudi o cotti. Quest'anno educativo si è deciso, vista l'importanza che il cibo assume nella vita del bambino, di sviluppare un progetto trasversale legato all'educazione alimentare. Sarà un progetto portato avanti dalla cuoca del nostro servizio Valentina Parton che proporrà per voi tre laboratori pomeridiani aperti a famiglie e bambini.

Gli incontri saranno divisi nel seguente modo:

- 5 febbraio dalle 16 alle 17 “Mascherine di carnevale “;
- 24 marzo dalle 16 alle 17 “Piovono polpette”;
- 2 aprile dalle 16 alle 17 “Macedonia di colori”

Per l'iscrizione verranno appesi nella bacheca generale le date con i rispettivi posti disponibili. Se i posti dovessero esaurirsi verranno proposte altre date ad integrazione.

PROGETTO DI CONTINUITÀ

Il concetto di “continuità” si concretizza in una specifica attenzione al raccordo tra l’asilo nido e scuola dell’infanzia. La finalità di questa collaborazione è di porre i bambini che stanno per affrontare il passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia, in condizione di riconoscere e ritrovare le insegnanti, gli ambienti di gioco e attività resi familiari da esperienze di interscambio. Questo progetto costituisce un’occasione di dialogo e confronto fra istituzioni educative presenti sul territorio, nella convinzione che la condivisione di momenti educativi, migliori la qualità del servizio offerto agli utenti e faciliti il lavoro degli operatori.



Anche per quest’anno è prevista l’attuazione del progetto continuità tra l’asilo nido comunale “Primo Volo” di Mira e la scuola dell’infanzia Villa Lenzi. Il progetto sarà concordato e organizzato con il personale della scuola dell’infanzia nella seconda parte dell’anno educativo. Il progetto riguarderà tutti i bambini che a Settembre 2026 entreranno alla scuola dell’infanzia. I bambini dell’asilo nido faranno visita alla scuola dell’infanzia, condividendo un momento di scambio, durante il quale le rispettive scuole si conosceranno e faranno delle attività insieme precedentemente concordate.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI AL NIDO

Nel corso dell’anno si ritaglieranno dei momenti per favorire la partecipazione e la collaborazione tra servizio e famiglia. Tali momenti saranno mirati a coinvolgere il genitore nella vita del proprio bambino al nido.

- Momenti quotidiani: all’ingresso e all’uscita, breve scambio di informazioni sui progressi ed avvenimenti del giorno.
- Il “Foglio Giornaliero”, attraverso cui vengono date informazioni sulla giornata trascorsa: alimentazione, sonno, igiene personale e attività.
- Le assemblee collettive: assemblee in cui sono presenti genitori, equipe educativa e rappresentanti dell’amministrazione comunale (ad es. presentazione progettazione educativa, elezione rappresentanti genitori, presentazione servizio nuovi iscritti).
- Colloqui individuali: i colloqui si svolgono solitamente nella seconda parte dell’anno e sono degli incontri fondamentali nei quali i genitori hanno l’opportunità di avere uno scambio individuale con le educatrici. Con loro possono parlare di tutto quello che fanno i loro bambini al nido. Questa è un’esperienza molto importante per entrambi perché, da un lato i genitori portano al nido le esperienze che vivono a casa con il proprio bimbo e dall’altro le educatrici raccontano tutti quei progressi che il bimbo compie all’asilo. In questo caso, sia gli uni che gli altri traggono delle informazioni davvero importanti su cui poi poter anche lavorare insieme.
(Le educatrici e la coordinatrice si rendono disponibili per colloqui con i genitori previo appuntamento.)
- Laboratori con le famiglie: un laboratorio dedicato al papà (17marzo piccoli, 18 marzo medi e 19 marzo grandi) e uno alla mamma (5 maggio piccoli, 6 maggio medi, 7 maggio grandi)
- La festa di fine anno: momento di incontro con le famiglie per saluti estivi (nel mese di giugno)

INCONTRI CON I GENITORI

Anche per quest'anno educativo, il nido propone un ciclo di incontri formativi dedicati alle famiglie, condotti da professionisti esperti del settore.

Gli incontri si svolgeranno in modalità online, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, per permettere la più ampia partecipazione possibile.

L'obiettivo di questi appuntamenti è quello di offrire momenti di confronto e riflessione condivisa su tematiche educative che coinvolgono la crescita e lo sviluppo dei bambini nei primi anni di vita, favorendo la collaborazione educativa tra nido e famiglia.

Calendario degli incontri

Lunedì 26 gennaio

“Aiutami a fare da solo”

con la Dott.ssa Arianna Di Natale e Caterina Cubeddu

→ Un incontro dedicato al tema dell'autonomia del bambino, per riflettere su come sostenere la crescita e il “fare da sé” nel quotidiano.

Lunedì 9 marzo

“Ciao ciao ciuccio e pannolino”

con la Dott.ssa Arianna Di Natale

→ Un momento di confronto su come accompagnare i bambini nel passaggio dal pannolino alla toilette e nel distacco da oggetti di conforto, nel rispetto dei loro tempi evolutivi.

Lunedì 4 maggio

“Giocare per crescere: il gioco nei primi 3 anni di vita”

con la Dott.ssa Arianna Di Natale e Caterina Pia

→ Un incontro centrato sul valore del gioco come strumento di sviluppo e relazione, per comprendere come il gioco favorisca l'apprendimento e la costruzione dell'identità.

La pagina delle idee... dei genitori!

Con questa pagina il personale educativo vuole dare la possibilità ai genitori di partecipare alla realizzazione della programmazione educativa. Viene quindi data ai genitori l'opportunità di proporre delle attività o/e dare suggerimenti in riferimento alla programmazione esposta. Le idee e i consigli verranno opportunamente condivisi dall'équipe educativa e dalla coordinatrice che valuterà la possibilità di dare attuazione alle proposte.

Le educatrici:

dott.ssa Alessandra De Zotti
dott.ssa Alessandra Ronchin
dott.ssa Annalisa Bucci
dott.ssa Chiara Zoccarato
dott.ssa Erika Mollica
dott.ssa Fulvia Minicucci
dott.ssa Maria Grazia Martin
dott.ssa Maudia Giraldo
dott.ssa Mery Zecchin
dott.ssa Nicole Bettinsoli
dott.ssa Silvia Carluccio

La coordinatrice pedagogica: Dott.ssa Arianna Nicoletto